



TRIBUNALE DI TRANI

Il Presidente del Tribunale

Letto Il decreto del 5 settembre 2013 del Ministero della Giustizia, con il quale si è disposta, in adempimento del D.lgs. n. 155/2002, la soppressione delle sezioni distaccate ed il mantenimento degli Uffici decentrati per la durata di cinque anni di Andria, accorpante Ruvo di P. e, per la durata di due anni, di Molfetta, nonché l'accorpamento di Barletta e di Canosa di P. alla sede di Trani ai sensi dell'art. 8 del D.lgs n. 155/2012;

Lette altresì le disposizioni contenute nel citato decreto n. 155/212 e la normativa di seguito qui precisata;

**Lette le indicazioni fornite dal Presidente della sezione civile;
sentiti i Magistrati in servizio alla data del 26.8.2013;**

OSSERVA

A seguito della revisione della geografia giudiziaria operata con la legge 14 settembre 2011 n. 148, di conversione del D.L. 13 agosto 2011 n. 138 (che ha costituito l'atto iniziale di intervento normativo volto a rivedere e modificare le circoscrizioni degli uffici giudiziari), in forza della quale il Governo ha poi provveduto - con i decreti nn. 155 e 156 del 7 settembre 2012 (pubblicati in Gazzetta Ufficiale il 12 settembre 2012) - alla soppressione, per quel che interessa il Tribunale di Trani, di tutte le cinque sezioni distaccate del Tribunale (Andria, Barletta, Molfetta, Canosa e Ruvo di Puglia), con relativo loro accorpamento alla sede centrale, appare necessario, conformemente alla delibera Consiliare del 12 dicembre 2012 ed alla Circolare del Consiglio Superiore adottata nella seduta del 3 luglio 2013, operare - in anticipazione del futuro assetto tabellare 2014 - 2016 - un corposo intervento organizzativo, finalizzato a rendere pienamente operativa, alla data del 14 settembre 2013, la riforma.

A tal fine, si reputa di dover rimodulare le regole di organizzazione precedentemente esistenti con le seguenti operazioni:

- la redistribuzione del personale di Magistratura,
- l'individuazione dei settori cui assegnare gli affari giudiziari delle sezioni distaccate soppresse,
- le necessarie variazioni in ordine alla composizione ed alla competenza delle aree della sezione civile a seguito dell'incremento di personale,
- la previsione di un calendario di udienze alle quali i giudizi pendenti devono essere rinviati in prosecuzione,
- la designazione dei Magistrati ai quali è affidato il compito della direzione delle aree della sezione (con individuazione dei collegi giudicanti, dei criteri per l'assegnazione degli affari ai singoli collegi e ai giudici, per la sostituzione del giudice astenuto, ricusato o impedito e così continuando).

All'uopo, rimandando alle tabelle 2014-2016 per una ridefinizione più sistematica della struttura dell'ufficio e degli obiettivi, tenuto conto che, con Decreto del Ministero della Giustizia del 28 agosto 2013 è stata autorizzata, ai sensi dell'art. 8 del D.lvo 155/2012, l'utilizzazione (rispettivamente per altri due e cinque anni) degli immobili sedi delle soppresse sezioni di Molfetta ed Andria,



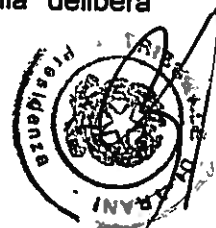
DISPONE

- la fissazione, dinanzi alla sede centrale, di tutte le cause di nuova iscrizione a far data dal 14 settembre 2013, con ripartizione degli affari in base alle nuove competenze per materia della sezione civile e del nuovo calendario di udienze;
- il trasferimento, presso la sezione civile della sede centrale di Trani, a far data dal 14 settembre 2013, di tutti gli affari di competenza della soppressa sezione distaccata di Barletta, i cui procedimenti (compresi quelli di volontaria giurisdizione) continueranno ad essere trattati, in prosecuzione, presso la sede centrale, con rinvio ad udienze che si svolgeranno presso la sede centrale ed individuazione dell'area B della sezione civile quale area accorpante le competenze per materia della soppressa sezione distaccata, presso la quale vengono assegnati di diritto (v. par. 4.3. circ. del 3.7.2013) i Magistrati Ordinari, dott. Luigi Mancini e Francesca Pastore, nonché il Magistrato onorario, Avv. Amedeo Citarella, provenienti dalla citata sede distaccata, come da tabella e calendario di udienze allegati;
- il trasferimento, presso la sezione civile della sede centrale di Trani, a far data dal 14 settembre 2013, di tutti gli affari di competenza della soppressa sezione distaccata di Canosa di Puglia, i cui procedimenti (compresi quelli di volontaria giurisdizione) continueranno ad essere trattati, in prosecuzione, presso la sede centrale, con rinvio ad udienze che si svolgeranno presso la sede centrale ed individuazione dell'area B della sezione civile quale area accorpante le competenze per materia della soppressa sezione distaccata, presso la quale viene assegnato di diritto (v. par. 4.3. circ. del 3.7.2013) il Magistrato onorario Avv. Camporeale, proveniente dalla citata sede distaccata, come da tabella e calendario di udienze allegati;
- il trasferimento, presso la sezione civile della sede centrale di Trani, a far data dal 14 settembre 2013, di tutti gli affari di competenza della soppressa sezione distaccata di Molfetta, i cui procedimenti pendenti continueranno però ad essere trattati, sino ad esaurimento, ex art. 8 del D.lvo 155/2012, presso l'immobile sede della soppressa sezione distaccata, con individuazione dell'area A della sezione civile quale area accorpante le competenze per materia della sede di Molfetta ed assegnazione di diritto (v. par. 4.3. circ.) all'area A dell'unico Magistrato ordinario (dott. Marika Schiraldi) proveniente dalla citata sede distaccata, come da tabella e calendario di udienze allegati;
- la costituzione di una terza area della sezione civile (area C), con competenza per materie omogenee a quelle dell'area B, ma (almeno per il periodo iniziale della revisione) con precipue finalità di smaltimento dell'arretrato, costituita dai Magistrati ordinari (dott. Alfredo Allegretta, Lydia Fiandaca, Antonino Ierimonti e Sandra Moselli) ed Onorari (Avv. Milillo, Pasculli, Ingravalle e Cavallera) provenienti dalle sopresse sedi distaccate di Andria e Ruvo di Puglia, delocalizzata presso l'immobile sede della soppressa sezione distaccata di Andria, che costituirà articolazione del Tribunale di Trani e sarà utilizzata, ex art. 8 del D.lvo 155/2012, per le attività giudiziarie attinenti la definizione dei processi pendenti di Andria e Ruvo di Puglia (che, da monitoraggio effettuato, risultano le sedi con il più elevato numero di processi pendenti).

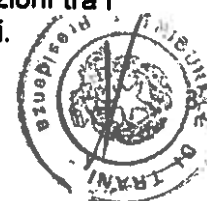
Tale soluzione consente:

- a. di mantenere i Magistrati provenienti dalle sedi accorpate su materie omogenee;
- b. di assegnare detti Magistrati alla sede accorpante con organico ridefinito di diritto, senza concorso interno;
- c. di mantenere il ruolo pregresso per ogni Magistrato, assicurando la necessità della prosecuzione dei giudizi dinanzi al giudice persona fisica già titolare del procedimento e garantendo che i magistrati conservino i procedimenti già rinviati per la discussione o per le conclusioni.

Allo scopo di realizzare una progressiva ma rapida integrazione tra gli uffici accorpate e quelli accorpanti nonché di affinare le competenze specialistiche (preferendo aree che accorpino materie omogenee), si dispone, conformemente alle linee organizzative della delibera consiliare del 12 dicembre 2012:



- di accentrare presso la sede centrale, a far data dal 14 settembre 2013, tutti gli affari di volontaria giurisdizione ed, in generale, tutte le materie non aventi ad oggetto specifica attività di udienza (quali tutele, curatele e amministrazioni di sostegno di tutto il Circondario), mentre gli affari di volontaria giurisdizione attualmente pendenti presso le sopresse sedi di Molfetta, Andria e Ruvo di Puglia continueranno ad essere trattati, in prosecuzione e sino ad esaurimento, dai Magistrati titolari dei medesimi procedimenti presso le articolazioni del Tribunale di Trani rappresentate dagli immobili di Molfetta e di Andria; le procedure di volontaria giurisdizione attualmente pendenti presso la soppressa sede di Barletta continueranno ad essere trattate, presso la sede centrale, dai Magistrati ordinari ed onorari tabellarmente competenti; le procedure di volontaria giurisdizione di Canosa di Puglia attualmente pendenti vengono assegnate al dott. Gaetano Labianca (Giudice tutelare dell'area B competente per le città di Trani e Bisceglie) e continueranno ad essere trattate, in prosecuzione, presso la sede centrale;
 - di accentrare, presso la sede centrale, tutte le procedure esecutive mobiliari iscritte a far data dal 14 settembre 2013, con individuazione di un Magistrato Coordinatore (nella persona del dott. Infantini) delle procedure esecutive mobiliari ed immobiliari ed un numero di tre Magistrati onorari (Avv. Clemi Tinto; Avv. Amedeo Citarella; Avv. Leonardo Ferrara) da affiancare al detto Magistrato ordinario per la definizione del contenzioso futuro, mentre le procedure esecutive mobiliari attualmente pendenti presso le sopresse sedi di Molfetta, Andria e Ruvo di Puglia continueranno ad essere trattate, in prosecuzione e sino ad esaurimento, dai Magistrati titolari dei medesimi procedimenti presso le articolazioni del Tribunale in Molfetta e in Andria (quest'ultima, per le procedure instaurate presso Andria e Ruvo di Puglia);
 - di mantenere le attuali competenze dell'area A e dell'area B (con la ridefinizione delle piante organiche secondo la tabella allegata) per gli affari di contenzioso ordinario, con l'ulteriore previsione che l'area A continuerà ad occuparsi della materia dei negozi giuridici e dei contratti, ma perderà la materia della responsabilità extracontrattuale (che attualmente viene ripartita tra l'area A e l'area B sulla base di un criterio rappresentato dal numero di iscrizione pari o dispari); tutta la materia dei negozi giuridici e dei contratti (ad eccezione delle locazioni), dopo il 14 settembre 2013, sarà dunque gestita dall'area A (con l'ausilio del Got Milillo e di un altro GOT di nuova assegnazione, ai quali potranno essere assegnati, in affiancamento con i Giudici professionali, procedimenti di opposizione a decreti ingiuntivi ed, in generale, la materia contrattuale, per un valore inferiore a € 20.000,00), mentre la materia della responsabilità extracontrattuale, dopo il 14 settembre 2013, sarà gestita dalle aree B e C;
 - di prevedere, in considerazione del prevedibile maggior aggravio, in capo all'area A, dei carichi processuali per l'implemento della materia contrattuale di tutto il Circondario, che il M.O.T. destinato al Tribunale di Trani (dr. Altamura), venga assegnato all'area A, come pure di prevedere l'assegnazione alla sezione civile del Magistrato professionale che risulterà vincitore della procedura per il trasferimento al Tribunale di Trani.
- Riguardo ai criteri per l'assegnazione degli affari civili di contenzioso ordinario, il Presidente del Tribunale curerà di assegnare i procedimenti di nuova iscrizione, a far data dal 14 settembre 2013, sulla base della materie di competenza delle aree di riferimento; tenuto conto che il Presidente della sezione civile è di fatto incardinato nell'area A, con funzioni di giudice delegato alle procedure concorsuali, il Presidente della sezione civile (e, in sua assenza o impedimento, il Magistrato più anziano dell'area), provvederà all'assegnazione dei fascicoli di competenza dell'area tra i vari Magistrati componenti l'area A; relativamente all'area B, fermo restando che il Presidente del Tribunale presiede, compatibilmente agli impegni e funzioni di Presidenziali il Collegio dell'area B (come da attuale tabella), si nomina quale coordinatore delle aree B e C il Magistrato ordinario più anziano, che curerà, una volta assegnato il fascicolo alla due aree di sua competenza, la distribuzione degli affari tra i Magistrati assegnati alle aree B e C.
- Nell'assegnazione dei procedimenti all'interno di ciascuna area, il Presidente di sezione ed il coordinatore dell'area B e C assicureranno le eventuali – ove necessarie – perequazioni tra i diversi ruoli (tenendo conto del ruolo pregresso e del nuovo), con periodi monitoraggi.



Al fine di procedere allo smaltimento degli affari attualmente pendenti e di disciplinare la trattazione dei giudizi civili, la cui prima udienza è fissata dopo il 14 settembre 2013, necessariamente presso la sede centrale, si prevede di esonerare temporaneamente l'area C - sino a quando non verrà risolto il problema dell'edilizia giudiziaria di Trani, con l'individuazione degli spazi disponibili per il personale e l'espletamento dell'attività giudiziaria, ma comunque per un periodo non superiore a sei mesi - dai soli procedimenti di contenzioso ordinario (ma non da quelli sommari e cautelari) iscritti dopo il 14 settembre 2013 e di affidare ai Magistrati assegnati all'area C compiti precipui di smaltimento dell'arretrato pendente presso le sedi distaccate di Andria e di Ruvo di Puglia, che risulta statisticamente il più elevato in tutto il Circondario; nel periodo in considerazione, il contenzioso di competenza dell'area B e C sarà distribuito tra tutti i Magistrati dell'area B, compresi i Giudici delle esecuzioni immobiliari (questi ultimi per il solo periodo di sei mesi).

Il Coordinatore dell'area B avrà cura di perequare, in detto periodo, le assegnazioni tra i vari giudici dell'area, tenuto conto che i due giudici delle esecuzioni immobiliari sono gravati altresì delle opposizioni a precetto di tutto il Circondario.

Decorso il periodo di sei mesi, anche l'area C sarà inserita nelle nuove iscrizioni, con calendario di udienze che saranno celebrate presso la sede centrale.

Rimangono invariate le vigenti previsioni tabellari concernenti la distribuzione dei procedimenti sommari (decreti ingiuntivi e procedimenti cautelari ante causam), da distribuirsi a turno tra tutti i giudici della sezione civile, compresa l'area C, ed i criteri di sostituzione nelle ipotesi di astensione, ricusazione e impedimento.

Relativamente ai collegi dei reclami, tenuto conto che allo stato i reclami in materia cautelare sono assegnati a tutti i giudici della sezione civile, si prevede di lasciare invariata la previsione tabellare, disponendo, per i reclami di nuova iscrizione (dopo il 14 settembre 2013), che gli stessi vengano assegnati ai vari giudici delle tre aree dal Presidente di sezione, in modo da assegnare ad ogni Magistrato un uguale carico di reclami.

Le procedure attinenti il rito locatizio (compresa la fase sommaria) iscritte a far data dal 14 settembre 2013 saranno gestite esclusivamente dai GOT Livio Lattanzio, Emanuela Alimento, Amedeo Citarella e Clemi Tinto, ai quali i procedimenti saranno assegnati dal Giudice coordinatore area B; per ciò che attiene il contenzioso pendente di Canosa di Puglia, attualmente privo di Giudice togato (perché assegnato definitivamente alla sezione penale), si prevede che gli affari di contenzioso pendente siano trattati, in prosecuzione e sino ad esaurimento, dai GOT Luigi Camporeale (tutti i venerdì del mese) e dal GOT Leonardo Ferrara (ogni mercoledì del mese), i quali svolgeranno udienza settimanalmente presso la sede centrale sulla base del calendario allegato e procederanno a smaltire l'arretrato secondo un piano di smaltimento da esaurirsi nell'arco temporale di un triennio.

Riguardo ai procedimenti di volontaria giurisdizione, andranno distinti i procedimenti attinenti la materia del Giudice tutelare (costituiti da tutele, curatele, amministrazioni di sostegno, interruzioni di gravidanza, pareri ex art. 375 c.c., nomina di curatori di eredità giacente, rilascio di passaporti, ricorsi ex art. 320 c.c.), da quelli attinenti la materia della famiglia e dello stato e capacità delle persone (ricorsi ex art. 710 c.p.c., art. 9 L. 898/70, ordini di protezione ex art. 342 bis c.c., procedimenti ex legge 219/2012; autorizzazioni ex art. 375 c.c.); all'uopo, si prevede l'accentramento, in un'ottica di funzionalità dell'ufficio, a far data dal 14 settembre 2013, di tutta la materia della volontaria giurisdizione presso la sede centrale, avuto riguardo al fatto che tali affari non necessitano, in genere, di attività di udienza ed appaiono caratterizzati da una componente di stretta pertinenza della cancelleria, le cui attività (attualmente affidate a due sole unità di cancelleria) possono essere adeguatamente riorganizzate tramite la costituzione di una vera e propria "area della volontaria giurisdizione", conformemente alle linee organizzative della delibera consiliare del 12 dicembre 2012.

Relativamente ai criteri per l'assegnazione dei fascicoli di volontaria giurisdizione, il Presidente del Tribunale provvederà ad assegnare i fascicoli all'area di competenza, fatta eccezione per i procedimenti di volontaria giurisdizione di sua stretta competenza (ammortamenti, riabilitazioni, nomina e revoca di arbitri e liquidazione dei relativi onorari, nomina di interpreti, autorizzazione alla notifica per pubblici proclami, decreti di cancellazione



delle domande giudiziali, decreto di omologazione del verbale di avvenuta conciliazione ex art. 12, co. 1° D.lgs 28/2010, ricorsi ex art. 481 e 749 c.p.c.).

Una volta assegnato il procedimento all'area di competenza, nell'ambito dell'area A il Magistrato più anziano dell'area, escluso il Presidente di sezione, provvederà ad assegnare i fascicoli con criteri perequativi, seguendo il criterio dell'anzianità decrescente; la materia delle tutele, curatele e amministrazioni di sostegno verrà invece coordinata da tre Magistrati professionali dell'area B (dott. Labianca, Mancini e Pastore) ai quali saranno assegnate le tutele, curatele ed amministrazioni di sostegno del Circondario iscritte dopo il 14 settembre 2013 seguendo un ordine alfabetico (A-F; G-P; Q-Z), con facoltà di delega ai GOT dell'area di competenza.

Tale assetto della nuova organizzazione, destinato ad assumere valore di collaudo e di verifica della funzionalità delle soluzioni adottate, appare – salvo le eventuali modifiche ed integrazioni che confluiranno nella successiva proposta tabellare 2014-2016 – l'unico idoneo ad assicurare la realizzazione delle operazioni indicate dalla citata delibera consiliare del 12 dicembre 2012, ribadita dalla circolare del 3 luglio 2013 (in particolare, la realizzazione di sezioni che accorpino competenze per materia per aree omogenee, la destinazione dei magistrati alle sezioni ridefinite, l'iscrizione delle nuove cause presso la sede centrale e la celebrazione delle nuove udienze presso la sede centrale), sia pure con i correttivi rappresentati dalla scelta di mantenere parte delle attività giudiziarie (ma solo per ciò che concerne la definizione dei processi pendenti) nei locali degli uffici soppressi per i quali è stata autorizzata l'utilizzazione, specificamente Andria e Molfetta.

Tale soluzione organizzativa, appare, del resto, la sola praticabile in relazione al grave problema legato all'"edilizia giudiziaria", non essendo gli edifici della sede centrale del Tribunale – come più volte evidenziato - assolutamente sufficienti a soddisfare l'esercizio dell'attività giudiziaria di tutto il Circondario e non essendo il relativo problema – come da interlocuzione con l'amministrazione locale – risolvibile nel breve periodo.

Sussistendo motivi di urgenza, si dichiara il presente provvedimento organizzativo immediatamente esecutivo, ex art. 7 bis dell'ordinamento giudiziario.

Si comunichi al Consiglio Giudiziario della Corte di Appello, alla Procura della Repubblica di Trani, al Consiglio dell'ordine degli Avvocati, al Dirigente amministrativo, a tutti i Magistrati ordinari ed onorari in servizio nel Tribunale di Trani, alla R.S.U. del Tribunale, ai Sindaci dei Comuni di Andria, Barletta, Canosa di Puglia, Molfetta, Ruvo di Puglia e Trani, nonché al Ministero della giustizia, Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria del personale e dei servizi.

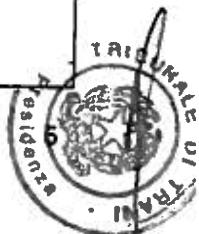
Così deciso in Trani il 11.9.2013.



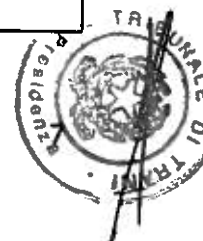
Il Presidente del Tribunale
Dott. Filippo BORTONE

Allegato: Tabella e calendario di udienze

Magistrato	Funzioni del Magistrato	Giorni di udienza	Aula di udienza	Stanza del giudice
Dr. Alfonso Pappalardo	Presidente di Sezione e Giudice delegato alle procedure concorsuali	Ogni venerdì del mese; ogni martedì del mese quale Presidente del Collegio Area A; giovedì quale giudice delegato alle procedure concorsuali	Aula 1° piano Palazzo Candido; aula 2° piano palazzo Candido Stanza dei Presidente di sezione presso Palazzo Gadaleta	1° piano palazzo Candido
Dr. Alberto Binetti	Giudice area A; Presidente del Collegio della sezione Specializzata Agraria	Mercoledì e giovedì quale giudice istruttore; (con esclusione del 1° giovedì del mese); martedì quale componente del Collegio Area A; primo giovedì del mese quale Presidente Collegio Sez. Agraria	Stanza 2° piano palazzo Candido aula 2° piano palazzo Candido	2° piano Palazzo Candido
Dr.ssa Maristella Sardone	Giudice area A; Giudice Componente Collegio Area A; Giudice componente Collegio Sez. Specializzata Agraria	lunedì e mercoledì quale giudice istruttore; (con esclusione del 1° mercoledì del mese) martedì quale giudice componente collegio area A; 1° giovedì del mese quale componente Collegio sez. Specializzata Agraria	Aula di udienza 2° piano Palazzo Candido Aula di udienza 2° piano Palazzo Candido aula 2° piano palazzo Candido	1° Piano Palazzo Candido
Dr. Riccardo Leonetti	Giudice area A; Giudice Componente Collegio Area A; Giudice componente	Mercoledì e giovedì quale giudice istruttore (con esclusione del 1° giovedì del mese):	Stanza 2° piano Palazzo Candido	Stanza 2° piano Palazzo Candido



	Collegio Sez. Specializzata Agraria	martedì quale giudice componente collegio area A; 1° giovedì del mese quale componente Collegio sez. Spec. Agraria	aula 2° piano palazzo Candido aula 2° piano palazzo Candido	
Dr. Paola Cesaroni	Giudice area A delegato alle procedure concorsuali	giovedì venerdì quale giudice monocratico delegato alle procedure concorsuali;	Stanza presso palazzo Gadaleta Aula 2° piano Palazzo Candido	Stanza 2° Piano Palazzo Gadaleta
	Giudice componente Collegio Area A;	martedì quale giudice componente del collegio area A	Aula 2° piano Palazzo Candido	
Dr. Marika Schiraldi	Giudice area A; componente del collegio dell'area A	Giovedì Venerdì	Aula di udienza presso l'articolazione di Moiffetta con accorpamento delle udienze del martedì Stanza 1° piano (ex stanza dr. Leonetti)	Stanza ex dr. Leonetti, 1° piano Palazzo Candido condivisa con la dr.ssa Altamura
Dr. Altamura	Giudice area A; componente del collegio dell'area A; giudice componente collegio Sez. Spec. Agraria	Lunedì giovedì	Aula di udienza 1° piano palazzo Candido Aula di udienza 1° piano palazzo Candido	Stanza ex dr. Leonetti, 1° piano Palazzo Candido condivisa con la dr.ssa Schiraldi
GOT Nicola Millio	Giudice Onorario assegnato area A in affiancamento ai giudici togati per le procedure di valore inferiore ai € 20.000,00			
GOT Av. Enzo Varricchio	Giudice onorario assegnato area A			

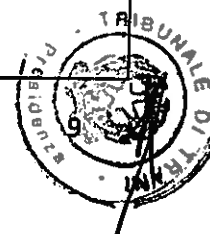


AREA B

Magistrato	Funzioni del Magistrato	Giorni di udienza	Aula di udienza	Stanza del magistrato
Dr. Gaetano Labianca	Giudice Coordinatore Area B; sostituto del Presidente del Tribunale in caso di impedimento; Componente del Collegio Area B; giudice Tutelare	Lunedì e giovedì quale giudice istruttore dell'area B; 2° e 4° martedì del mese quale giudice componente del collegio area B	Stanza 1° piano Palazzo Candido Aula di Udienza 1° piano Palazzo Candido	Stanza 1° piano Palazzo Candido (condivisa con il dr. Mancini)
Dr. Giuseppe infantini	Giudice area B; Giudice coordinatore per le procedure esecutive; componente del collegio area B	1°, 2° e 3° Lunedì e ogni mercoledì quale giudice istruttore; 4° lunedì del mese quale giudice dell'esecuzione per le procedure esecutive mobiliari 2° e 4° martedì del mese quale componente del collegio area B	Stanza 1° piano palazzo Candido; Aula di udienza presso Palazzo Gadaleta Aula di Udienza 1° piano Palazzo Candido	Stanza 1° piano Palazzo Candido (condivisa con la dr. Pastore)
Dr. Luigi Mancini	Giudice area B; componente del collegio area B; giudice tutelare	1° e 3° martedì del mese con accorpamento delle udienze dei 2° e 4° martedì del mese quale giudice istruttore; giovedì quale giudice istruttore 2° e 4° martedì del mese quale giudice componente del collegio area B;	stanza 1° piano Palazzo Candido (dr. Labianca) Aula di Udienza 2° piano Palazzo Candido (tranne il 1° giovedì del mese dove l'udienza sarà tenuta presso la ex camera di consiglio area A)	Stanza 1° piano Palazzo Candido (condivisa con il dr. Labianca)
Dr. Francesca Pastore	Giudice area B; componente del collegio	1° e 3° martedì del mese con accorpamento delle ud. dei 2°	stanza 1° piano Palazzo Candido (dr.	Stanza 1° piano Palazzo Candido



	area B; giudice tutelare	e 4° martedì del mese quale giudice istruttore; mercoledì 2° e 4° martedì del mese quale giudice componente del collegio area B;	infantini) Aula di Udienza 1° piano Palazzo Candido	(condivisa con il dr. infantini)
Dr. Rosella Poiti	Giudice area B; giudice delle procedure esecutive immobiliari;	Lunedì quale giudice istruttore giovedì	Stanza 2° piano Palazzo Candido (ex camera di Consiglio area A)	Palazzo Gadaleta
	componente del collegio area B;	2° e 4° martedì del mese quale componente collegio Area B	Aula 1° piano palazzo Gadaleta Aula 1° piano palazzo Candido	
Dr. Roberta Picardi	Giudice area B; giudice delle procedure esecutive immobiliari; componente del collegio area B;	mercoledì quale giudice istruttore venerdì 2° e 4° martedì del mese quale componente collegio Area B	Stanza 2° piano Palazzo Candido (ex camera di Consiglio area A) Aula 1° piano palazzo Gadaleta Aula 1° piano palazzo Candido	Palazzo Gadaleta
GOT Avv. Livio Lattanzio	Giudice onorario assegnato area B alle procedure esecutive mobiliari, alle locazioni e alle tutele	Lunedì (ruolo ex Manzionna fino a febbraio 2014); martedì (sfratti e locazioni); giovedì (ruolo ex Manzionna sino al febbraio 2014); e venerdì (procedure esecutive mobiliari)		
GOT Avv. Emanuela Alimento	Giudice onorario assegnato area B alle	Lunedì (volontaria giurisdizione). martedì (ruolo		



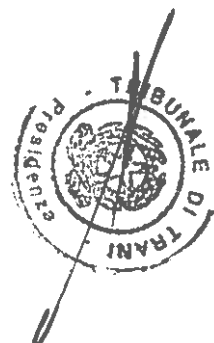
	locazioni e alle tutele	cognizione ordinaria ex Russi) e mercoledì (sfratti e locazioni)		
GOT Avv. Ciemi Tinto	Giudice onorario assegnato area B alle procedure esecutive mobiliari, alle locazioni	Lunedì (procedure esecutive mobiliari); giovedì (locazioni)		
GOT Avv. Amedeo Citarella	Giudice onorario assegnato area B alle locazioni e alle tutele	Lunedì (sfratti e locazioni); 2° e 4° venerdì del mese (contenzioso ordinario);		
GOT Avv. Luigi Camporeale	Giudice Onorario area B cui è assegnato il contenzioso pendente di Canosa di P.	ogni venerdì del mese (ruolo pendente di Canosa di Puglia);		
GOT Avv. Leonardo Ferrara	Giudice onorario area B cui è assegnato il contenzioso pendente di Canosa di P.	ogni mercoledì del mese (ruolo pendente di Canosa di Puglia);		

Area C (presso la sede di Andria)

Magistrato	Funzioni del Magistrato	Giorni di udienza	Aula di udienza
Dr. Lydia Fiandaca	Giudice Area C; componente del collegio area B	martedì e venerdì; 2° e 4° martedì del mese quale eventuale giudice componente collegio area B	Stanza secondo piano
Dr. Alfredo Giuseppe Allegretta	Giudice area C; componente del collegio area B	martedì e giovedì; 2° e 4° martedì del mese quale eventuale giudice componente collegio area B	Stanza secondo piano
Dr. Antonino Ierimonti	Giudice area C;	mercoledì e giovedì 2° e 4° martedì del	Aula secondo piano



	componente del collegio area B;	mese quale eventuale giudice componente collegio area B	
Dr. Sandra Moselli	Giudice area C: componente del collegio area B;	martedì e mercoledì; 2° e 4° martedì del mese quale eventuale giudice componente collegio area B	Martedì in aula secondo piano Mercoledì stanza secondo piano
GOT Avv. Maria Cavallera	Giudice onorario assegnato area C	Ogni lunedì del mese (1° e 3° procedure esecutive mobiliari; 2° e 4° ruolo cognizione ex Varrichio e Millilo);	aula secondo piano
GOT Patrizia Ingravaliu	Giudice onorario assegnato area C	2° e 4° mercoledì del mese (volontaria giurisdizione ex sede di Ruvo e Andria)	Stanza secondo piano
GOT Avv. Caramia Giuseppe GOT Avv. Caputi Giuseppe	Giudici onorari di nuova assegnazione a far data dal novembre 2013 destinati all'Area C presso la sede delocalizzata di Andria		





TRIBUNALE DI TRANI IL PRESIDENTE .

Letto il proprio provvedimento in data 10-9-2013 (Decr. N. 25/2013/TAB.);
ritenuto che, in adempimento del D. Lgs. n. 155/2012, tutta l'attività, giurisdizionale ed amministrativa, relativa alle nuove iscrizioni sarà svolta nella sede circondariale di Trani, come già indicato nel decreto su indicato;

rilevato che appare necessario integrare detto provvedimento con ulteriori disposizioni organizzative;

sentito il Presidente della Sezione Unica Penale;

rilevato che appare necessario rifissare ad altra udienza davanti ad un magistrato professionale i processi penali risultanti nei ruoli dei GOT già in servizio presso l'ex sezione distaccata di Ruvo di Puglia, aventi ad oggetto gli appelli avverso le sentenze dei giudici di pace,

dispone

che gli stessi vengano rifissati con decreto da emettersi a cura del Presidente della Sezione Penale secondo i criteri già indicati nel decreto n. 25/2013/TAB per i processi provenienti da udienza preliminare, per i quali il decreto di fissazione dovrà essere emesso a cura dello stesso Presidente di Sezione.

Rilevato, inoltre, che la nuova organizzazione richiede la modifica dei *criteri di sostituzione* vigenti,

dispone

così come di seguito precisato:

CRITERI DI SOSTITUZIONE:

(per il collegio)

In ipotesi di astensione, ricusazione, impedimento dei giudici penali, si segue lo stesso criterio di sostituzione previsto per i giudici civili, cioè il giudice astenuto ricusato o impedito è sostituito dal collega che segue immediatamente in ordine di anzianità *decescente*; il meno anziano è sostituito dal più anziano della Sezione ed, in ultima ipotesi dal GOT assegnato alla Sezione Unica Penale secondo l'ordine di anzianità decrescente (da calcolare in base alla data di presa di possesso ed, in caso di identica data, dalla maggiore anzianità anagrafica);

(per i giudici monocratici della sede circondariale di Trani)

In caso di incompatibilità, impossibilità o impedimento per l'intera settimana, per singole giornate o per singolo processo, vi sarà sostituzione secondo i criteri già dettati per il collegio e per i GOT, relativamente alle materie di loro competenza, secondo l'ordine di anzianità decrescente (da calcolare in base alla data di presa di possesso ed, in caso di identica data, dalla maggiore anzianità anagrafica).

In caso di necessità di sostituzione tra i GOT, varranno i criteri come sopra precisati.



(per i giudici monocratici delle articolazioni di ANDRIA e di MOLFETTA del Tribunale di Trani)

In ipotesi di astensione, ricusazione, impedimento dei giudici dott.ri Roberta SAVELLI (articolazione MOLFETTA) ed Eugenio Carmine LABELLA (articolazione ANDRIA), la sostituzione sarà reciproca e, in caso di necessaria sostituzione di entrambi i suddetti magistrati, subentreranno agli stessi i GOT assegnati alle rispettive articolazioni secondo il criterio dell'anzianità decrescente come sopra indicato.

In caso di necessità di sostituzione tra i GOT, varranno i criteri come sopra precisati.

(per i processi con il rito direttissimo della sede circondariale di Trani)

In caso di astensione, ricusazione o impedimento dei giudici del collegio, la sostituzione avverrà secondo il seguente criterio: il giudice professionale della sezione unica penale astenuto ricusato o impedito è sostituito dal collega che segue immediatamente in ordine di anzianità decescente; il meno anziano è sostituito dal più anziano della Sezione.

In caso di astensione, ricusazione o impedimento di uno dei giudici professionali monocratici, la sostituzione avverrà con il giudice che segue immediatamente nel calendario già predisposto, e quindi come di seguito indicato:

- Lunedì: dr.ssa Savelli (supplente: dr. D'Angeli);
- Martedì: dr. D'Angeli (supplente: dr. Buccelli);
- Mercoledì: dr. Labella (supplente: dr. Gadaleta);
- Giovedì: dr. Gadaleta (supplente: dr. Labella);
- Venerdì: dr.ssa Buccelli (supplente: dr. Savelli);
- Sabato a turno secondo lo stesso ordine.

Tutti i GOT assegnati alla Sezione Unica Penale (sede circondariale ed articolazioni di Andria e di Molfetta) sono impegnati nei limiti previsti dalla legge, dalle disposizioni impartite dal C.S.M. e dalle ulteriori limitazioni indicate nei provvedimenti di questa Presidenza.

Il presente decreto è immediatamente esecutivo, ex art. 7 bis dell'Ordinamento Giudiziario, **a decorrere dal 16 settembre 2013 ed integra il precedente decreto n. 25/2013/TAB. del 10-9-2013.**

Si comunichi al Consiglio Giudiziario della Corte di Appello, alla Procura della Repubblica di Trani, al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati, al Dirigente Amministrativo, ai Responsabili delle cancellerie e dell'UNEP circondariale, a tutti i Magistrati ordinari ed onorari in servizio nel Tribunale di Trani, alla R.S.U. del Tribunale, nonché al Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

Trani, 11 settembre 2013



PRESIDENTE DEL TRIBUNALE
(dott. Filippo Eortone)



TRIBUNALE DI TRANI

Il Presidente del Tribunale

Letto il decreto in data 05.09.2013 del Ministero della Giustizia con il quale si disponeva, in adempimento del D.Lgs. n.155/2013, la soppressione delle Sezioni distaccate ed il mantenimento degli Uffici decentrati per la durata di cinque anni di Andria accorpante Ruvo di P. e per la durata di due anni di Molfetta e, di conseguenza l'accorpamento di Barletta e di Canosa di P. alla sede di Trani quale ai sensi dell'art.8 D.Lgs. n.155/2012;

lette, altresì, le disposizioni contenute nel citato decreto n.155/2012 e la normativa di riferimento di seguito precisata;

letta le indicazioni fornite dal Presidente della Sezione civile
sentiti i magistrati in servizio alla data del 26.08.2013

OSSERVA

Il numero dei magistrati assegnati tabellarmente alla Sezione Penale e che già operano si è ridotto recentemente da n.7 a n.6, di cui n.1 Presidente di Sezione, per effetto del trasferimento interno del dott. Luca BUONVINO dalla Sezione Distaccata di Ruvo di P. alla Sezione Gip/Gup del Tribunale di Trani.

Il trasferimento del suddetto ha prodotto un vuoto nella sede di provenienza, senza la possibilità di sostituzione per effetto dei trasferimenti di altri giudici assegnati alla Sezione civile.

Inizialmente è stato effettuato un interpello al quale nessuno ha risposto, ma, nelle more, sono stati pubblicati due posti nel bollettino dei trasferimenti, con la conseguenza che un giudice andrà nella sezione civile ed un altro nella sezione penale.

Inoltre la revisione della geografia giudiziaria ha comportato un'ulteriore revisione dell'organizzazione.

Nell'immediato è stata disposta la centralizzazione dei procedimenti pendenti provenienti dall'Udienza preliminare con l'assegnazione a tre giudici (Savelli, Gadaleta e D'Angeli) dei processi in numero variabile, tenendo conto nell'assegnazione dei diversi impegni degli stessi.

Inoltre i nuovi processi territorialmente già di competenza della ex Sezione distaccata di Ruvo di P., provenienti dall'Udienza Preliminare, sono distribuiti fra tutti i giudici della sezione con i criteri di seguito indicati e che coincidono anche con i criteri di distribuzione delle nuove iscrizioni.

Pertanto i procedimenti attualmente pendenti presso la ex Sezione Distaccata di Ruvo di P. sono procedimenti che sono stati trattati e possono ancora essere trattati dai GOT (Gurrado e Pasculli), che da Ruvo di P. andranno ad Andria secondo le disposizioni già impartite.

Per quanto concerne, poi, Canosa di P. già dal 2010 è stata disposta la centralizzazione dei procedimenti provenienti dall'Udienza preliminare e con l'assegnazione della dott.ssa Buccelli alla ex sezione di Barletta, la trattazione delle materie residue di competenza del giudice professionale sono state centralizzate ed il GOT avv. Camporeale è rimasto l'unico giudice penale in sostituzione del Giudice togato della ex Sezione distaccata di Canosa di P., ed egli continuerà a trattare presso la Sede Circondariale i procedimenti già nel suo ruolo anche con l'accorpamento



La composizione dei Collegi penali (Ordinario, Riesame e Misure di prevenzione) resterà immutata e non può accogliersi la richiesta dei giudici civili che compongono il Collegio Delle Misure di prevenzione, in quanto i giudici del settore penale sono in misura ridotta.

Disposizioni per i Giudici Monocratici

Saranno trattati dai Giudici professionali e dai GOT nella Sede Circondariale - i procedimenti iscritti o trasmessi - con decorrenza dal 16.09.2013:

- i procedimenti provenienti da tutto il circondario da rinvio a giudizio del G.U.P., di competenza dei giudici professionali;
- i processi provenienti dalla locale Procura della Repubblica per citazione diretta, con imputati in stato di custodia cautelare, di competenza dei Giudici professionali;
- i procedimenti provenienti dalla locale Procura della Repubblica per citazione diretta di competenza dei Giudici Onorari,
- gli appelli avverso le sentenze penali emesse dai Giudici di Pace del Circondario del Tribunale di Trani, di competenza dei Giudici professionali

Il criterio di ripartizione è il seguente:

- al dott. Eugenio **LABELLA** (che non compone stabilmente i Collegi), quelli aventi numero finale di R.G.P.M. pari a " 0 - 1 - 2 "
- al dott. Lorenzo **GADALETA**, quelli aventi numero finale di R.G.P.M. pari a " 3 "
- al dott. Andrea **D'ANGELI**, quelli aventi numero finale di R.G.P.M. pari a " 4 "
- alla dott.ssa Roberta **SAVELLI**, quelli aventi numero finale di R.G.P.M. pari a " 5 "
- alla dott.ssa Paola **BUCCELLI**, quelli aventi numero finale di R.G.P.M. pari a " 6 "
- alla dott.ssa Giulia **PAVESE** quelli avente il numero finale " 7 "

fino a quando non prenderà servizio per trasferimento il Giudice assegnato al Tribunale di Trani, i processi aventi numeri finali di iscrizione R.G.P.M. pari a " 8 e 9 " , con rotazione mensile a partire dal dott. Lorenzo **GADALETA**, saranno assegnati ai giudici sopra indicati, con esclusione del dott. Eugenio **LABELLA** e della dott.ssa Giulia **PAVESE**, che, nella qualità di Presidente di sezione ha diritto ad una riduzione degli affari

La dott.ssa Buccelli, il dott. Longo ed il dott. Camporeale con decorrenza dal 16.09.2013 terranno nell'edificio - Pal. Torres in Trani- Sede circondariale del Tribunale di Trani, le udienze relative ai procedimenti pendenti presso le ex sezioni distaccate di Barletta.

A cura degli stessi verranno emessi i decreti di differimento delle udienze di cui al calendario formato nei rispettivi Uffici giudiziari con le disposizioni inerenti l'attività d'udienza che s'intende svolgere, fissando le date di riconvocazione con le priorità già più volte indicate (processi con imputati detenuti, di prossima prescrizione, che hanno destato allarme sociale etc. etc.) e nelle forme di legge.

Composizione Collegio Misure di Prevenzione (presumibilmente fino al 31 dicembre 2013)

Pres. PAVESE

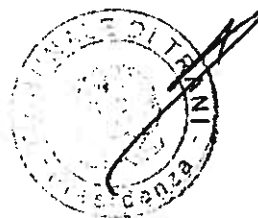
a latere secondo il calendario in turno i giudici civili delle sezioni distaccate

Supplenti:

Pres. LABELLA,

A latere: secondo il calendario in turno i giudici civili delle ex sezioni distaccate

Oppure, in caso d'impedimento dei suddetti, i Got CAMPOREALE, GASPARRE, LONGO



Disposizioni generali per i G.O.T.

I procedimenti pendenti alla data del 13 settembre 2013 presso le ex Sezioni di Andria e Molfetta continueranno ad essere trattati nelle sedi di appartenenza. Il Giudice professionale tratterà i processi di sua competenza esclusiva ed al GOT quelli che tabellarmente può trattare.

In considerazione degli spazi ridotti della Sede Circondariale, si ritiene opportuno che vengano utilizzati gli edifici, che ex art.8 del D.Lgs.155/2012 sono stati riconosciuti necessari dal decreto ministeriale del 5 settembre 2013, per la trattazione dei processi già pendenti alla predetta data, sia quelli a citazione diretta, da far trattare ai GOT, sia quelli - di competenza del giudice professionale - già incardinati e provenienti dall'Udienza Preliminare sia quelli per i quali non sia stato già dichiarato aperto il dibattimento.

Anche la sentenza sarà emessa e pubblicata nella sede decentrata, per Molfetta a Molfetta e per Andria e Ruvo di P. ad Andria. I termini assegnati (due anni per Molfetta e 5 anni per Andria e Ruvo di P.) comportano un impegno ed uno sforzo organizzativo gravante su tutti.

Di conseguenza, per smaltire le pendenze, anche in considerazione dell'impegno che si svilupperà nella Sede Circondariale, come di seguito precisato la **dott.ssa Savelli a Molfetta terrà n.1 udienza alla settimana per la trattazione dei processi penali pendenti (quelli a citazione diretta e quelli provenienti dall'udienza Preliminare) ed il dott. Labelia terrà inizialmente n.1 udienza alla settimana, con assegnazione progressiva ai GOT , avv. Gasparre i procedimenti e le materie consentite tabellarmente.**

Con riferimento per le nuove assegnazioni ai G.O.T ed in affiancamento ai giudici professionali, deve tenersi conto – per quanto possibile – del rapporto professionale già sperimentato in sede circondariale e nelle ex sezioni distaccate, con lo schema di affiancamento che segue per i primi sei mesi, anche in considerazione della disponibilità delle Aule di Udienza:

LONGO (In affiancamento ai dott. D'Angeli)

GASPARRE (In affiancamento alla dott.ssa Pavese ed ai dott. Labelia)

CAMPOREALE (In affiancamento alla dott.ssa Buccelli)

FERRARA (In affiancamento alla dott.ssa Savelli ed ai dott. Gadaleta)

Nei sei mesi decorrenti dall'entrata in vigore della riforma, i GOT devono tenere udienze nelle rispettive Sedi Decentrate per i procedimenti che già sono nel loro ruolo, senza partecipare alle assegnazioni ed alle partecipazioni alle udienze nella sede Circondariale, applicandosi esclusivamente allo smaltimento delle pendenze nelle proprie sedi.

Deve considerarsi, altresì, che i GOT Camporeale e Ferrante hanno, quali giudici civili anche l'impegno previsto nella Sezione civile.

Dopo sei mesi, salva diversa determinazione anche in virtù dell'assegnazione di un nuovo magistrato per trasferimento e dell'assegnazione di altri GOT ancora in tirocinio l'affiancamento è il seguente:

LONGO (In affiancamento alla dott. D'Angeli)

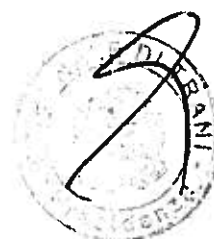
PASCULLI (In affiancamento alla dott.ssa Pavese)

CAMPOREALE (In affiancamento alla dott.ssa Buccelli)

GURRADO (In affiancamento ai dott. Gadaleta)

GASPARRE (In affiancamento ai dott. Labelia)

FERRARA (In affiancamento alla dott.ssa Savelli)



Nel lavoro di esaurimento dei processi penali che al 12/09/2013 risulteranno ancora pendenti nelle sezioni distaccate di Barletta e di Canosa di P., i cui edifici non potranno essere utilizzati, a servizio del Tribunale, i GOT Camporeale e Longo continueranno a trattare presso la Sede Circondariale di Trani nelle date indicate nella scheda che segue i processi già loro assegnati in affiancamento del giudice professionale dott.ssa Buccelli (per Canosa di P. e per Barletta) e subentreranno nella trattazione dei nuovi procedimenti dopo sei mesi a decorrere dal 13.09.2013.

Sarà cura del singolo giudice interessato fissare tempestivamente l'udienza di rinvio.

Anche per le nuove assegnazioni nella Sede Circondariale dei GOT Longo Gasparre, Camporeale, Ferrara, Gurrado e Pasculli deve tenersi conto del lavoro che gli stessi hanno già avuto in assegnazione rispettivamente presso la Sede Centrale e presso le ex sezioni distaccate e sarà cura del Presidente di Sezione, dott.ssa Pavese, di concerto con le dott.sse Savelli e Buccelli, già responsabili delle ex sezioni distaccate di Molfetta, Canosa di P. e quale giudice penale unico in Barletta, nonché con il dott. Labella, responsabile dell'Ufficio di Andria, dopo opportuno monitoraggio, stabilire le modalità ed il tempo d'inserimento dei suddetti GOT nelle nuove assegnazioni presso la Sede Circondariale, poiché gli stessi, in particolare Ferrara, Gasparre, Gurrado e Pasculli continueranno ancora a svolgere il loro lavoro presso le Sedi decentrate di Molfetta e di Andria per ruoli di notevole impegno.

Per quanto concerne la pendenza dei procedimenti penali presso la ex Sezione distaccata di Ruvo di P., accorpata alla Sede decentrata di Andria, devono distinguersi i procedimenti provenienti dall'udienza preliminare da quelli a citazione diretta.

Per i primi, infatti, è stato già disposto con decreto n.20/2013/tab che devono essere trattati presso la Sede Centrale con ripartizione fra i giudici Savelli, Gadaleta e D'Angeli nelle misure stabilite.

Gli altri processi del ruolo ex Buonvino anche dopo 13.09.2013, devono essere trattati dai GOT Gurrado e Pasculli, ma dagli stessi rinviati davanti ai giudici della Sede Centrale secondo i criteri prestabiliti.

Il GOT Ferrara, presso la Sede Decentrata di Molfetta, tratterà eventualmente i processi di competenza del giudice onorario in altra udienza da concordare con la dott.ssa Savelli.

Per i procedimenti a citazione diretta del P.M., invece, la cui udienza è stata già fissata presso la ex Sezione distaccata di Ruvo di P. si dovrà differire la citazione ad un'udienza in altra data davanti ai medesimi GOT, ma presso la Sede Decentrata di Andria, **il provvedimento sarà adottato a cura dei medesimi giudici, di concerto con il Presidente di Sezione e con il responsabile della Sede decentrata.**

Al fine di determinare sia il numero dei processi che il giudice professionale potrà assegnare al GOT in affiancamento appare necessario stabilire un limite annuale di n.100 procedimenti a citazione diretta ed, in particolare, con il seguente criterio:

- procedimenti con un massimo di due imputati;
- tutti i reati procedibili a querela;
- tutte le contravvenzioni, ad eccezione di quelle inerenti i reati in materia di urbanistica, edilizia e ambiente;
- i delitti ex artt. 570, 610 e 612, comma 2, c.p.



COMPOSIZIONI GIUDICI COLLEGIALI E GIUDICI MONOCRATICI
Collegio Penale Ordinario:

Titolari:

**Pres. dott.ssa PAVESE,
a latere dott.sse SAVELLI - BUCCELLI**

Supplenti:

**Pres. dott. LABELLA
a latere D'ANGELI,
Got: GASPARRE, LONGO, FERRARA, CAMPOREALE, GURRADO, PASCULLI**

Collegio Tribunale del Riesame (presumibilmente fino al 31.12.2013)

Titolari:

BORTONE - GADALETA - D'ANGELI

Supplenti:

**Pres. giudice anziano del Collegio, oppure dott. LABELLA
a latere: PICARDI , POLITI, oppure in caso d'impedimento dei suddetti I Got: GASPARRE,
LONGO, FERRARA, CAMPOREALE, GURRADO, PASCULLI**



Disposizioni per l'utilizzo delle AULE D'UDIENZA

	AULA CORTE	AULA 1 (aula ex promiscua)	AULA 2
Lunedì	<p>1° e 4° lunedì del mese GOT LONGO 2° lunedì del mese</p> <p>SAVELLI 2° e 3° lunedì del mese GOT ?</p>	<p>D'ANGELI (tutti i lunedì)</p>	<p>PAVESE 1° lunedì</p> <p>LABELLA (2°, 3° e 4°)</p>
Martedì	<p>GOT GASPARRE (il 1° martedì del mese, procedimenti a citazione diretta)</p>	<p>D'ANGELI (tutti i martedì)</p>	<p>GOT LONGO (tutti i martedì)</p>
Mercoledì	<p>LABELLA 1° e 4° mercoledì del mese</p> <p>FERRARA 2° mercoledì procedimenti assegnati dal dott. Gadaleta</p> <p>3° mercoledì procedimenti assegnati dalla dott.ssa Savelli</p>	<p>GADALETA (tutti i mercoledì)</p>	<p>Collegio penale Pres. dott.ssa PAVESE,</p> <p>a latere dott.sse SAVELLI - BUCCELLI</p> <p>Supplenti: Pres. dott. LABELLA a latere D'ANGELI, GOT; GASPARRE, LONGO, FERRANTE, CAMPOREALE</p>
Giovedì	<p>GOT CAMPOREALE Tutti i giovedì</p>	<p>GADALETA (tutti i giovedì)</p>	<p>Collegio penale Pres. dott.ssa PAVESE, a latere dott.sse SAVELLI - BUCCELLI</p> <p>Supplenti: Pres. dott. LABELLA a latere D'ANGELI, GOT; GASPARRE, LONGO, FERRANTE, CAMPOREALE</p>
Venerdì	<p>Corte d'Assise PAVESE GADALETA</p>	<p>GOT GASPARRE 2° e 4° venerdì</p> <p>LONGO 1° e 3° venerdì</p>	<p>BUCCELLI (tutti i venerdì)</p>

Inizialmente i dottori Savelli e Labella utilizzeranno una sola udienza per i procedimenti di nuova iscrizione, con riserva di utilizzarne due al completamento del ruolo.



PROCEDIMENTI CON IL RITO DIRETTISSIMO

In ordine, poi, ai procedimenti con il rito direttissimo con decorrenza dal 16.09.2013 si indica di seguito quale sia il turno, peraltro, già concordato con i giudici interessati nella riunione del 22.08.2013. il turno, così come articolato, consente di utilizzare la medesima udienza di trattazione dei procedimenti con il rito ordinario senza ulteriore impegno della Cancelleria. :

Turni procedimenti per direttissima dal 16/9/2013.

Lunedì: dr.ssa Savelli (supplente: dr. D'Angeli);
Martedì: dr. D'Angeli (supplente: dr. Buccelli);
Mercoledì: dr. Labella (supplente: dr. Gadaleta);
Giovedì: dr. Gadaleta (supplente: dr. Labella);
Venerdì: dr.ssa Buccelli (supplente: dr. Savelli);
Sabato a turno secondo lo stesso ordine.

Tale assetto della nuova organizzazione, destinato ad assumere valore di sperimentazione e di verifica della funzionalità delle soluzioni adottate, appare – salvo le eventuali modifiche ed integrazioni che confluiranno nella successiva proposta tabellare 2014-2016 – l'unico idoneo ad assicurare la realizzazione delle operazioni indicate dalla citata delibera consiliare del 12 dicembre 2012, ribadita dalla circolare del 3 luglio 2013 (in particolare, la realizzazione di sezioni che accorpino competenze per materia per aree omogenee, la destinazione dei magistrati alle sezioni ridefinite, l'iscrizione delle nuove cause presso la sede circondariale e la celebrazione delle nuove udienze presso la sede circondariale), sia pure con i correttivi rappresentati dalla scelta di mantenere parte delle attività giudiziarie (ma solo per ciò che concerne la definizione dei processi pendenti) nei locali degli uffici soppressi per i quali è stata autorizzata l'utilizzazione, specificamente Andria e Molfetta.

Tale soluzione organizzativa, appare, del resto, la sola praticabile in relazione al grave problema legato all' "edilizia giudiziaria", non essendo gli edifici della sede centrale del Tribunale – come più volte evidenziato - assolutamente sufficienti, allo stato, a soddisfare l'esercizio dell'attività giudiziaria di tutto il Circondario e non essendo il relativo problema – come da interlocuzione con l'amministrazione locale – risolvibile nel breve periodo.

SI DISPONE, PERTANTO, IN CONFORMITA' A COME SOPRA ENUNCIATO

Le Amministrazioni comunali interessate, di concerto con la Dirigenza Amministrativa del Tribunale di Trani e con i Responsabili delle Cancellerie della Sede Circondariale e delle ex Sezioni distaccate di Andria, Barletta, Canosa di P., Molfetta e Ruvo di P. provvederanno ad agevolare il trasferimento dei fascicoli necessari per la celebrazione delle udienze senza ritardo.

Sussistendo motivi di urgenza (il decreto ministeriale è pervenuto il 6 settembre 2013) si dichiara il presente provvedimento organizzativo immediatamente esecutivo ex art.7bis dell'Ordinamento giudiziario.

Si comunichi al Consiglio Giudiziario della Corte di Appello, alla Procura della Repubblica di Trani, al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati, al Dirigente Amministrativo, a tutti i Magistrati ordinari ed onorari in servizio nel Tribunale di Trani, alla R.S.U. del Tribunale, ai Sindaci dei Comuni di Andria, Barletta, Canosa di Puglia, Molfetta, Ruvo di Puglia e Trani, nonché al Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

Il presente decreto è immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 7 bis. Ord. Giud., a decorrere dal 16 settembre 2013.

Così deciso in Trani il 10 settembre 2013.



IL PRESIDENTE DEL TRIBUNALE
(dott. Filippo Bortone)